

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 marzo 2020, n. 100
ID VIA 465 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel comune di RUFFANO, primo stralcio funzionale.
Proponente: Comune di Ruffano (LE).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. 12562 del 25/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10356 del 29/08/2019, il Comune di Ruffano ha trasmesso l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, la documentazione progettuale e l'attestazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie per il procedimento in oggetto.

La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI

GEN. 1 - Corografia

GEN. 2 - Planimetria generale degli interventi

CANALE EST

A.EST.1 - Canale A - Planimetria stato di fatto rilievo topografico

A.EST.2 - Canale A - Planimetria generale

A.EST.3 - Canale A - Planimetria I stralcio

A.EST.4 - Canale A - Planimetria catastale

A.EST.5 - Canale A - Planimetria attraversamenti e strade di servizio

A.EST.6 - Canale A - Profilo altimetrico

A.EST.7.1 - Canale A - Sezioni trasversali - da Sez.01 a Sez.25 - I stralcio

A.EST.7.2 - Canale A - Sezioni trasversali - da Sez.26 a Sez.45 - I stralcio

A.EST.7.3 - Canale A - Sezioni trasversali - da Sez.46 a Sez.65 - I stralcio

A.EST.7.4 - Canale A - Sezioni trasversali - da Sez.66 a Sez.81 - I stralcio

A.EST.7.5 - Canale A - Sezioni trasversali - da Sez.82 a Sez.101 - completamento

A.EST.7.6 - Canale A - Sezioni trasversali - da Sez.102 a Sez.114 - completamento

A.EST.8 - Canale A - Opere puntuali: Attraversamenti

A.EST.9 - Canale A - Particolari costruttivi: Sezioni tipo Canale

A.EST.10 - Canale A - Particolari costruttivi: Sezioni tipo Attraversamenti

CANALE B.2 E VASCA DI ACCUMULO

B.2.1 - Canale B.2 e vasca di accumulo - Planimetria rilievo LIDAR

B.2.2 - Canale B.2 e vasca di accumulo - Planimetria generale

B.2.3 - Canale B.2 e vasca di accumulo - Planimetria catastale

B.2.4 - Canale B.2 - Profilo altimetrico

B.2.5 - Canale B.2 - Sezioni trasversali

B.2.6 - Canale B.2 - Particolari costruttivi: Sezioni tipo Canale - Attraversamenti

B.2.7.1 - Vasca di accumulo: planimetria sistemazione finale e sezioni

B.2.7.2 - Vasca di accumulo: particolari costruttivi

ELABORATI TECNICI

TAV. A - Relazione Tecnico-Descrittiva

TAV. B - Elenco Prezzi

TAV. B.1 - Analisi Prezzi
TAV. C - Computo Metrico Estimativo
TAV. D - Quadro Economico
TAV. E - Disciplinare Descrittivo Prestazionale
TAV. F - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
TAV.G - Relazione Geotecnica
TAV. H.1 - Relazione idraulica idrologica
TAV. H.2 - Planimetria generale I stralcio su progetto PAI AdB Puglia
TAV. H.3 - Planimetria Aree Inondabili - Tr 30 Stato di fatto
TAV. H.4 - Planimetria Aree Inondabili - Tr 200 Stato di fatto
TAV. H.5 - Planimetria Aree Inondabili - Tr 500 Stato di fatto
TAV. H.6 - Planimetria Aree Inondabili - Tr 30 Stato di Progetto - I stralcio Funzionale
TAV. H.7 - Planimetria Aree Inondabili - Tr 200 Stato di Progetto - I stralcio Funzionale
TAV. H.8 - Planimetria Aree Inondabili - Tr 500 Stato di Progetto - I stralcio Funzionale
TAV. H.9 - Modello HEC RAS–Stato di progetto - Canale B.2 - I Stralcio Funzionale
TAV. H.10 - Modello HEC RAS–Stato di progetto - Canale EST - I Stralcio Funzionale
TAV. H.11 - Relazione di calcolo idraulico - verifica volume vasca esistente
TAV. I - Relazione di Calcolo Strutturale
TAV. L - Piano Particellare di Esproprio
TAV. M - Studio Topografico
TAV. N - Relazione tecnica sulla gestione delle materie
TAV. O - Tavole dei Vincoli

Con nota prot. n. AOO_089/11038 del 16/09/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/11082 del 17/09/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 21578 del 23/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/13094 del 24/10/2019, il MIBACT -Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE ha trasmesso il proprio parere, all'interno del quale sono rilevate una serie di criticità del progetto, tali da rendere *necessario l'approfondimento della verifica tra l'effettiva compatibilità tra le previsioni progettuali e i principi di tutela del paesaggio e , dunque, essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.*

Con nota prot. 79587 del 06/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13470 del 06/11/2019, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere con il quale *condivide quanto riportato nella bozza di parere definitivo espresso nella seduta del 29/10/2019.*

Con nota prot. 17460 del 04/11/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/13925 del 14/11/2019, il Comune di Ruffano ha trasmesso i propri commenti e controdeduzioni a quanto rappresentato nella nota del MIBACT -Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE.

Con nota prot. AOO_075/13705 del 07/11/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/14125 del 19/11/2019, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, con il quale *non ravvisa che vi siano significativi impatti sull'ambiente, pertanto non ritiene che l'intervento debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.*

Con nota Prot. n.18711 del 25/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/14549 del 25/11/2019, il Comune di Ruffano ha trasmesso una comunicazione con la quale ha chiesto *di considerare l'opera indifferibile ed*

urgente al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, e ha precisato che la vasca prevista nel progetto è realizzata in continuità e ampliamento della vasca già esistente.

Nella seduta del 26/11/2019 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto (parere prot. AOO_089/14670 del 27/11/2019).

Con nota prot. AOO_089/14747 del 28/11/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso i pareri pervenuti e il parere del Comitato VIA, assegnando al Comune proponente un termine di 30 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste.

Con nota Prot. N.20598 del 24/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15955 del 30/12/2019, il Comune di Ruffano ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- TAV.P Studio preliminare ambientale RevB
- TAV.Q Relazione Paesaggistica Rev.B
- Relazione di riscontro alla richiesta di integrazioni

Con nota Prot. n. 732 del 15/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/709 del 16/11/2020, il Comune di Ruffano ha trasmesso una tavola che individua i pozzi ad uso potabile nell'area interessata dall'intervento.

Con nota Prot. n. 1557 del 29/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/1386 del 30/01/2020, il Comune di Ruffano ha trasmesso il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rilasciato per l'intervento in oggetto con nota prot. 6533 del 28/5/2020.

Con nota prot. AOO_145/849 del 03/02/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/1528 del 03/02/2020, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con il quale *non si evidenziano elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA, con il rispetto di alcune condizioni.*

Nella seduta del 04/02/2020 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e ha ritenuto di non potersi esprimere *in quanto non sono state riscontrate da parte del proponente tutte le richieste di integrazioni (in particolare punto 1 e punto 4) ritenendo le stesse indispensabili ai fini della valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento.*

Con nota prot. AOO_089/1908 del 10/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Comune proponente il parere del Comitato VIA (prot. AOO_089/1793 del 06/02/2020) per opportuno riscontro.

Con nota Prot. n. 2806 del 14/02/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/2207 del 14/02/2020, il Comune di Ruffano ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Documento 20200214120634502.pdf
-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Allegato Relazione di Riscontro Integrazioni-Lecce Ruffano del FEBBRAIO 2020 Rev 02.pdf
-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Allegato A.EST.9.1 Particolari di dettaglio.pdf
-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Allegato verifica a vasca piena con superficie generica.pdf
-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Allegato Verifica a vasca Piena.pdf
-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Allegato Verifica a vasca Vuota (rapido svuotametno) con maglia di centri.pdf
-  Prot_Par 0002806 del 14-02-2020 - Allegato Verifica a vasca Vuota (rapido svuotametno) con superficie generica.pdf

Nella seduta del 03/03/2020 (parere prot. AOO_089/3228 del 05/03/2020) il Comitato VIA, esaminate le integrazioni trasmesse ha ritenuto di non assoggettare l'intervento a VIA *poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti, che si condividono, non sono ad esso attribuibili (...) impatti ambientali significativi e negativi.*

Con nota prot. AOO_089/3374 del 08/03/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e s.m.i., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA*";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "*MAIA*", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 03/03/2020

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 03/03/2020 *il Progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel comune di RUFFANO, primo stralcio funzionale*;
- di precisare che:
 - o il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 - o il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - o il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 *"Norme per la Pianificazione Paesaggistica"*, all'articolo 7 comma 1 che recita *"Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle opere previste rappresentato dal Comune di Ruffano nella nota prot. n.18711 del 25/11/2019;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Ruffano (LE)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Lecce

- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
 - ARPA PUGLIA
- REGIONE PUGLIA:
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
 - Servizio Territoriale LE
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

- A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 03.03.2020

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

La Dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE
PUGLIASERV. VIA/VINCIA
ALIFANORegione Puglia
Servizio EcologiaUscita _____ Entrata _____
AOC_0001/3228 del 05/03/2020Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDEParere definitivo espresso nella seduta del 03/03/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 465: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.VincA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI**Oggetto:** Progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel comune di Ruffano, I stralcio**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. B.1.f)
L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo***Proponente:** Comune di RuffanoIstruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 17/09/2019:

- o Relazione paesaggistica
- o Studio preliminare ambientale
- o A.EST.1 Canale A - Planimetria stato di fatto rilievo topografico
- o A.EST.2 Canale A - Planimetria generale
- o A.EST.3 Canale A - Planimetria I stralcio
- o A.EST.4 Canale A - Planimetria catastale
- o A.EST.5 Canale A - Planimetria attraversamenti e strade di servizio



**REGIONE
PUGLIA**

- A.EST.6 Canale A – Profilo altimetrico
- A.EST.7.1 Canale A – Sezioni trasversali da Sez.01 a Sez.25_I stralcio
- A.EST.7.2 Canale A – Sezioni trasversali da Sez.26 a Sez.45_I stralcio
- A.EST.7.3 Canale A – Sezioni trasversali da Sez.46 a Sez.65_I stralcio
- A.EST.7.4 Canale A – Sezioni trasversali da Sez.66 a Sez.81_I stralcio
- A.EST.7.5 Canale A – Sezioni trasversali da Sez.82 a Sez.101_completamento
- A.EST.7.6 Canale A – Sezioni trasversali da Sez.102 a Sez.114_completamento
- A.EST.8 Canale A – Opere puntuali Attraversamenti
- A.EST.9 Canale A – Particolari costruttivi Sezioni tipo Canale
- A.EST.10 Canale A – Part. costruttivi Sezioni tipo Attraversamenti
- B.2.1 Canale B.2 e Vasca accumulo – Planimetria rilievo LIDAR
- B.2.2 Canale B.2 vasca Planimetria generale
- B.2.3 Canale B.2 vasca_Catastale
- B.2.4 Canale B.2 Profilo altimetrico
- B.2.5 Canale B.2 – Sezioni trasversali
- B.2.6 Canale B.2 – Part.costr.Sezioni tipo Canale Attraversamenti
- B.2.7.1 Vasca di accumulo – Plan.sistemazione finale e sezioni
- B.2.7.2 Vasca di accumulo – Part.costruttivi
- GEN.1 Corografia
- GEN.2 Planimetria generale degli interventi
- TAV.A Relazione Tecnico-Descrittiva
- TAV.B Elenco Prezzi
- TAV.B.1 Analisi Prezzi
- TAV.C Computo Metrico Estimativo
- TAV.D Quadro Economico
- TAV.E Disciplinare Descrittivo Prestazionale
- TAV.F Prime indicazioni piano di sicurezza
- TAV.G Relazione Geotecnica
- TAV.H.1 Relazione Idraulica Idrologica
- TAV.H.2 Plan.generale I stralcio su progetto PAI AdB Puglia
- TAV.H.3 Plan. Aree Inondabili_Tr 30 Stato di fatto
- TAV.H.4 Plan. Aree Inondabili_Tr 200 Stato di fatto
- TAV.H.5 Plan. Aree Inondabili_Tr 500 Stato di fatto
- TAV.H.6 Plan. Aree Inondabili_Tr 30 Stato di Progetto_I stralcio Funzionale
- TAV.H.7 Plan. Aree Inondabili_Tr 200 Stato di Progetto_I stralcio Funzionale
- TAV.H.8 Plan. Aree Inondabili_Tr 500 Stato di Progetto_I stralcio Funzionale
- TAV.H.9 Modello HEC RAS Stato di progetto_Canale B.2_I Stralcio
- TAV.H.10 Modello HEC RAS Stato di progetto_Canale EST_I Stralcio
- TAV.H.11 Rel. Calcolo idraulico_verifica volume vasca esistente
- TAV.I Relazione di Calcolo Strutturale
- TAV.M Studio Topografico
- TAV.N Relazione tecnica sulla gestione delle materie
- TAV.O Tavole dei Vincoli



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Dal punto di vista vincolistico, di seguito viene esaminato il rapporto tra il progetto in oggetto con gli strumenti di programmazione:

"PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

PPTR DGR 176/2015	Bene	Presenza e definizione
Ambiti Paesaggistici	Figure	Bosco Belvedere
	Ambiti	Salento delle Serre
6.1.1 Componenti Geomorfologiche	UCP	Nessun vincolo
6.1.2 Componenti Idrologiche	BP	Nessun vincolo
	UCP	Reticolo idrografico di connessione della RER (interessa il primo tratto del canale EST – primo stralcio)
6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali	BP	Nessun vincolo
	UCP	Nessun vincolo
6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici	BP	Nessun vincolo
	UCP	Nessun vincolo
6.3.1 Componenti culturali e insediative BP	BP	Nessun vincolo
	UCP	Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione li Paduli (tratto del canale EST – primo stralcio in corrispondenza dell'abitato di Torre Paduli)
6.3.2 Componenti dei valori percettivi	UCP	Strade valenza paesaggistica (interessa il primo tratto del canale EST-e l'ultimo tratto in corrispondenza dell'abitato di Torre Paduli) Coni visuali (interessa piccola porzione del primo tratto del canale



REGIONE
PUGLIA

	EST)
--	------

(cfr. Studio preliminare ambientale, pag.7)

PTA (Piano di Tutela delle Acque)

"Dall'analisi delle tavole cartografiche, si evince che gli interventi ricadono in aree perimetrate nel Piano di Tutela delle Acque come "Aree di tutela quali-quantitativa" per le quali le misure di salvaguardia di cui all'All.14 del PTA richiedono una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile." (cfr. Studio preliminare ambientale, pag.10)

PAI (Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale della Puglia)

"Negli scenari di allagamento del suddetto piano è confermata la pericolosità in località "Chiantata", lato ovest dell'abitato, e in località "TorrePaduli", lato est dell'abitato." (cfr. Studio preliminare ambientale, pag.11)

ZONE SIC, ZPS, PARCHI

"L'area interessata dal progetto" non rientra in siti di importanza comunitaria (SIC), di protezione speciale (ZPS) e/o Parchi."

(cfr. Studio preliminare ambientale, pag.13)

Descrizione dell'intervento

"L'intervento in esame è mirato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché alla messa in sicurezza dell'abitato di Ruffano, laddove i problemi connessi ai dissesti idraulici in atto sono riferibili alla mancanza di adeguato deflusso naturale delle acque superficiali con conseguente allagamento delle zone maggiormente depresse." (cfr. Studio preliminare ambientale, pag.4)

È prevista la "Realizzazione di tre canali di cui due deviatori (est, ovest) ed uno di collettamento (sud) verso una vasca di laminazione in espansione di quella della fogna Bianca che verrà opportunamente ampliata in relazione ai volumi di piena bicentenari attesi." (cfr. TAV.A - Relazione Tecnico-descrittiva pag.17).

"Le opere da eseguire nella prima fase possono così definirsi:

- Realizzazione di parte del canale deviatore est, per una lunghezza complessiva di circa 2084 m fino alla sezione 81, con rivestimento paretale in scogli della larghezza di base da valle verso monte pari a:

6.00 m per una lunghezza di circa 936 m

5.00 m per una lunghezza di circa 30 m

4.00 m per una lunghezza di circa 46 m

3.50 m per una lunghezza di circa 32 m

2.50 m per una lunghezza di circa 1040 m

- Realizzazione di parte del Canale denominato 1-2 della soluzione B- denominato B.2 per una lunghezza complessiva di circa 1070 m, con rivestimento paretale in scogli della larghezza di base da valle verso monte pari a:

variabile da 6.00 a 4.00 m per una lunghezza di 123 m, 4.00 m per una lunghezza di 920 m



- Protezione del canale, in corrispondenza dei tratti più critici, mediante la realizzazione lungo le sponde laterali di argini di larghezza 2.50 m in sommità;
- Realizzazione di n°14 attraversamenti stradali sul canale con soletta, in c.a. e travi prefabbricate accostate appoggiate sulle pareti del canale; la protezione contro la caduta nel canale per mezzi e persone viene garantita con guard-rail metallico tipo bordo ponte;
- Realizzazione di due piste di servizio, parallele al canale, di larghezza pari a 2.5 m con misto granulare stabilizzato di spessore pari a 30 cm;
- Al fine di assolvere la funzione di protezione contro la caduta nel canale, viene prevista la realizzazione di una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10 - 12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio;
- Sistemazione di un tratturo in corrispondenza della sezione n. 61 con misto granulare stabilizzato di spessore pari a 30 cm.
- Realizzazione di una vasca di accumulo a fondo drenante costituita da una vasca in terra terrazzata, realizzata su due livelli attraverso uno scavo di 8,50 mt su una superficie contigua all'area destinata alla vasca di recapito finale della fognatura urbana. Ciascun livello è dotato di idonea rampa e pista di servizio per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria..... La vasca avrà scarpate di scavo 2/3 e la connessione fra il canale di Collegamento B_2 ed fondo avviene con un tratto di canale a cielo aperto (lungh.10 m circa) al quale segue una scala di stramazzi da realizzarsi mediante un manufatto di ingresso costituita da gabbioni in rete metallica e materassi tipo Reno." (cfr. Studio preliminare ambientale, pag.15).



Opere I STRALCIO (cfr. pag.13 Studio preliminare ambientale)



REGIONE
PUGLIA

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Nella seduta del 26/11/2019, esaminata la documentazione in atti, il Comitato aveva richiesto i seguenti approfondimenti:

- 1.dalla documentazione presente agli atti risulta mancante la relazione geologica citata a pag.9 dell'elaborato Relazione Tecnico-Descrittiva nella quale si raccomanda che sia inclusa l'analisi di stabilità dei pendii in relazione alle fasi di riempimento e rapido svuotamento della vasca e gli eventuali effetti che l'imbibimento del terreno potrebbe avere sulle strutture degli edifici prossimi;
- 2.venga effettuata una ricognizione sulla presenza di eventuali pozzi ad uso potabile e irriguo e la conseguente valutazione delle interferenze con la vasca di recapito;
- 3.venga motivata la scelta tecnica di ubicazione del recapito finale del canale B2 in ambito periurbano;
- 4.vengano motivate le scelte legate alle caratteristiche costruttive (scogli, cls..) specificandone le modalità di approvvigionamento, rispetto ad altre tecniche costruttive (ingegneria naturalistica) di minore impatto ambientale e paesaggistico;
- 5.venga integrata la Relazione paesaggistica attraverso la dimostrazione della ammissibilità dell'intervento proposto rispetto alle NTA del PPTR nonchè la dimostrazione della compatibilità dello stesso rispetto a tutti gli obiettivi di qualità del PPTR così come indicati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito ai sensi dell'art.91 del PPTR;
- 6.vengano individuate e progettate opportune misure di mitigazione e/o di compensazione paesaggistica delle opere in oggetto;
- 7.Vengano valutati gli effetti dell'accumulo di suolo e detriti sul fondo della vasca, gli aspetti ecologici, ambientali e igienico-sanitari relativi alla presenza di possibili zone di accumulo di acque stagnanti e/o di inquinanti idrovesicolati, prevedendo uno studio sulla qualità delle acque in ingresso. Si richiede inoltre di prevedere uno studio contenente le prescrizioni circa il monitoraggio ecologico, ambientale, sanitario inclusi gli aspetti odorigeni oltre che un piano di manutenzione dell'opera; Infatti, nell'identificazione degli impatti sulle acque sotterranee a pag.53 dell'elaborato - Studio preliminare ambientale lo stesso proponente sostiene che: "Le unità idrogeologiche non saranno interessate da alcun effetto inquinante significativo riveniente dalla realizzazione delle opere anche in considerazione dell'importante funzione di assimilazione e trasformazione degli scarichi solidi-liquidi ed aeriformi (ovvero di "depurazione" naturale degli inquinanti) svolta dal suolo/sottosuolo prima che le acque meteoriche raggiungano la falda. È evidente che le acque meteoriche superficiali potrebbero costituire vettore di inquinanti (oli, benzina, ecc..) ed interessare la falda idrica sotterranea poco profonda";
- 8.il proponente chiarisca il bilancio, il riutilizzo ed il rifiuto delle terre e rocce da scavo, non ben definito nell'elaborato agli atti;
- 9.vengano chiaramente valutati e motivati gli impatti in fase di cantiere e di esercizio in relazione alle componenti aria acqua suolo e sottosuolo.



Risposte per punti:

1. Non risulta allegata la relazione geologica richiesta così come l'analisi di stabilità dei pendii in relazione alle fasi di riempimento e rapido svuotamento della vasca e gli eventuali effetti che l'imbibimento del terreno potrebbe avere sulle strutture degli edifici prossimi; non si hanno inoltre dati per valutare la presenza o meno della falda superficiale e dei suoi eventuali effetti in combinazione con la realizzazione della vasca in progetto.
2. Risultando esaustiva la risposta il punto non viene ulteriormente approfondito; resta valido quanto specificato al punto 1.
3. Il proponente chiarisce che l'ubicazione del canale B2 e della vasca di recapito dello stesso in ambito periurbano *"risulta il naturale deflusso dei sistemi di bacino afferenti ...quindi il punto di raccolta del canale di progetto si troverebbe nella sua naturale posizione, non ritenendo praticabile un tentativo di delocalizzare"*.
4. Si richiedeva di motivare le scelte legate alle caratteristiche costruttive (scogli, cls..) specificandone le modalità di approvvigionamento, rispetto ad altre tecniche costruttive (ingegneria naturalistica) di minore impatto ambientale e paesaggistico. Il proponente chiarisce che ha ritenuto necessario utilizzare gli scogli per il rivestimento parietale del canale in progetto a causa degli sforzi tangenziali generati dall'azione di trascinarsi dovuta al passaggio dell'acqua.
Non viene invece specificata la modalità di approvvigionamento del rivestimento suddetto e motivazioni circa l'uso del cls come rivestimento al fondo del canale.
5. Relazione Paesaggistica integrata
6. In merito alle misure di mitigazione e/o compensazione paesaggistica delle opere in progetto, il proponente, nella Relazione Studio Preliminare ASS.VIA – Integrazioni, identifica le componenti ambientali maggiormente soggette a potenziali impatti in fase di cantiere ed in fase di esercizio, indicando quali misure di mitigazione in fase di cantiere:
 - ridotte velocità di transito dei mezzi e l'apposizione di idonea segnaletica
 - Contenimento della diffusione delle polveri
 - Gestione delle aree di cantiere
 - Contenimento dell'inquinamento da sostanze gassose
 - Contenimento dell'inquinamento da rumore e vibrazioni
 Ed in fase di esercizio:
 - Gestione della vegetazione tramite interventi di rinverdimento presso le aree interessate dalla realizzazione della vasca di accumulo;
 - Gestione della fauna
 Per quanto concerne le misure di compensazione:
 - il ripristino ambientale tramite la risistemazione ambientale di aree "logistiche" utilizzate per la cantierizzazione delle opere;
 - il riassetto urbanistico con la realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini della vasca di accumulo di nuova realizzazione;
 - la costruzione di viabilità alternativa;
 - tutti gli interventi di attenuazione dell'impatto socio-ambientale.
7. Risultando esaustiva la risposta il punto non viene ulteriormente approfondito.
8. Il proponente dichiara che oltre al riuso del materiale da scavo nella fase di rinterro, il materiale in esubero sarà utilizzato per volontà dell'Amministrazione comunale per colmate e/o ripristini ambientali.



**REGIONE
PUGLIA**

9. In merito alla valutazione degli impatti in fase di cantiere e di esercizio, il proponente, nella Relazione Studio Preliminare ASS.VIA – Integrazioni, identifica le componenti ambientali maggiormente soggette ovvero:

- Aria in termini di dispersione di polveri e odore;
- Rumore e vibrazioni in termini di Inquinamento acustico e vibrazionale;
- Rifiuti in termini di Inquinamento del suolo e sottosuolo.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene di non potersi esprimere in merito al progetto in epigrafe in quanto non sono state riscontrate da parte del proponente tutte le richieste di integrazioni (in particolare per il punto 1 e punto 4), ritenendo le stesse indispensabili ai fini della valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento.

Risposte per punti

Punto 1)

In ordine agli approfondimenti inviati da parte del proponente, si ritiene esaustiva la risposta.

Punto 4)

Al punto 4 della richiesta di integrazioni del 27.11.2019 il Comitato richiedeva al proponente di motivare le scelte legate alle caratteristiche costruttive (cls, scogli) in ordine alla tavola progettuale presentata **2_A. EST.9 Particolari costruttivi Sezioni tipo Canale** in cui il sottofondo del canale era dettagliato in CLS S=10 cm con rete ϕ 6 – 10 x10.

Nel riscontro alle integrazioni pervenuto in data 17.02.2020 il proponente dichiara (allegando la tavola **2_A. EST.9.1 Particolari di dettaglio**) "*che non è previsto alcuna base in calcestruzzo, ma gli scogli vengono solo allettati con malta cementizia, sempre al fine di migliorare la capacità di durezza dell'opera nei confronti degli sforzi tangenziali.*

L'intasamento è solo parziale perché si consente un naturale riempimento con terriccio e humus con la ricrescita della vegetazione e del verde, come si può vedere sempre dalle immagini allegare alla tavola grafica. Come si evince dalle immagini in nessuna parte è visibile l'allettamento con la malta. In merito all'approvvigionamento degli scogli, gli stessi sono blocchi calcarei di peso medio >200- 300 Kg in faldine da 30 cm che possono approvvigionarsi da cave di materiale calcareo, molto comuni nel territorio Leccese (sono individuabili nei dintorni del sito di intervento fra I 5 ed I 10 Km almeno 5 cave di estrazione autorizzate di pietra calcarea)". Si ritiene esaustiva la risposta.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per interventi ivi proposto, richiamati i criteri gli per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:



REGIONE
PUGLIA

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti, che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.



REGIONE
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

r.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SICISMONA		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFALI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VAUSERIA QUARANTA		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	MARIA NILLA MILICCI		
	Infrastrutture per la mobilità	ANDRÉO TOMASI		
	Rifiuti e bonifiche	GIULIANA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	DOMENICO GRAMICINA		
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ..IDRAULICA	ALESSANDRA GIORDANO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			